
In questi ultimi anni, l'indipendentismo ha prodotto una lenta ma continua opera di sensibilizzazione della società sarda verso l'appropriazione della nostra sovranità.

Ma, improvvisamente, sotto l'eccitazione derivata da un'effimera convinzione di vittoria elettorale, alcuni movimenti indipendentisti si eccitarono fino ad innescare uno scontro fratricida.

Cosicché ottengono il risultato di diventare dei perdenti! Con la conseguenza di essere travolti da un personalismo esasperato e riuscendo a causare, con tali atteggiamenti, il risultato di scissioni e di riportare indietro nel tempo l'indipendentismo sardo di circa dieci anni o forse più.

Chi mi legge, può essere indotto a pensare che sto affrontando l'argomento in questione con forte pessimismo!!

Questo travisamento può essere accettato se viene considerato che, in questi ultimi periodi, c'è stato un avvicinamento al dialogo tra i vari movimenti indipendentisti.

"Ma questo si può percepire in forma falsata e soltanto dall'esterno!"

Ma per me, che vivo dall'interno i percorsi reali! mio malgrado, devo accettare una realtà che mi ha costretto a prendere atto che, tantissimi atteggiamenti di alcuni di noi, hanno solo il fine di strumentalizzare la giustezza del dialogo tra i vari movimenti indipendentisti ma per calcolo prettamente elettorale: tale atteggiamento è stato posto per un disegno indirizzato ad essere utilizzato per le prossime elezioni del Governo Sardo.

Da tali atteggiamenti ne ho dedotto che alcuni personaggi si stiano preparando a gettare le basi per un futuro accordo con partiti dell'aria politica italiana!

Trasformando tutto ciò con la tesi vuota del significato politico indipendentista, che recitando il ritornello: "se siamo dentro le istituzioni italiane potremmo raggiungere al più presto l'Indipendenza" (dimenticando la fine che fece il PSD'AZ quando venne letteralmente distrutto dopo la parentesi del governo Melis).

Questo pensiero e le relative azioni e atteggiamenti hanno purtroppo qualcosa di ingenuità e infantilismo politico! Alla quale cercherò di dare una spiegazione.

Ogni giorno, quando leggo argomenti di uomini e donne che si dichiarano di essere di area indipendentista, o quando affronto con diversi soggetti, ragionamenti politici di carattere indipendentista, vedo in me riformarsi le bellissime sensazioni che vivo quando, nelle notti che trascorro a Malu Entu, con gli occhi al cielo (e osservo la volta celeste) mi permette di sentirmi parte di un magico incantesimo.

Incantesimo che facendomi sognare, avvolge tutto il popolo e la terra sarda.

Vengo rapito da questi affascinanti attimi di incantamento! e nella mia mente, prendono corpo degli interessanti parallelismi .

Vedo nella volta celeste, costellata da milioni di stelle che nella loro posizione apparentemente disordinata, ne deduco una bellezza e un'armonia derivata da un misterioso Ordine Universale che mi portano a riflettere sulla parola CREAZIONE.

Di conseguenza tutto ciò mi porta alla riflessione sull'Universo Indipendentista, ugualmente costellato da una miriade di stelle luccicanti, ma che danno la sensazione che non sono coordinate in senso creativo per il raggiungimento della Repubblica Sarda.

In tale sensazione, sento che manca il denominatore comune che per me è l'INDIPENDENZA dell'ISOLA in cui sono nato e in cui nascono e crescono tutti coloro

che si reputano sardi.

Queste riflessioni, mi portano a chiedermi, giorno dopo giorno, per quale motivo questa miriade di bellissime stelle indipendentiste non riescono a trovare quell'armonia creativa che ritrovo nelle stelle del cielo.

Anche se, qualche volta, una risposta non molto tenera con me stesso non me la risparmio!

Per il motivo che, ritenendomi responsabile nel creare una percentuale di questo disordine indipendentista, ritengo che la responsabilità maggiore di questo stato di cose sia da addebitare ai cosiddetti LEADERS, che, innamoratisi della propria persona e del ruolo che si sono ritagliati, non producono altro che atteggiamenti auto-referenziali e improduttivi per la causa indipendentista.

E ridipinti in forma stellare ,sono convinti di essere il Sole e che tutti gli altri siano da considerare in forma satellitare e che gli debbano girare attorno.

Con il risultato di ottenere, con questi atteggiamenti totalmente privi del cosiddetto SPIRITO di SERVIZIO per la causa indipendentista, solo il raggiungimento di un risultato teso alla creazione sistematica di una miriade di replicanti.

Che a loro volta, si muovono nel buio come lucciole e si convincono che con il movimento possano a loro volta illuminare il cielo, ottenendo il risultato di creare, in piccolo, i nostri errori!!!

L'unica forza che mi permette di andare avanti è la speranza che dalla base indipendentista, nasca la convinzione che solo il confronto fra tutti noi è basato non solo dall'appartenenza ad un movimento ma sull'obbiettivo primario che è quello del raggiungimento dell'INDIPENDENZA.

E su queste tematiche , non mi stancherò mai di chiedere il confronto con tutti gli altri movimenti...e non su quanti consiglieri comunali abbia tizio e caio!!!

Anche perché, dobbiamo ammettere che i collaborazionisti italiani, in questo campo, ci surclassano di molte spanne, essendo sicuri che le loro promesse abbiano sempre la meglio su ciò che noi proponiamo.

Ma se noi riusciremo a operare per il raggiungimento di alcuni obbiettivi, riusciremo a creare ciò che serve alla Sardegna e ai sardi.

Doddore Meloni – PAR.I.S.

repubblicadimaluentu.com, 26-04-11.